

Malore su bus, MOM: “Il Comune verifichi con noi il servizio scolastico ha flussi intensi ma nella norma”

28 Gennaio 2015 — All’indomani dell’episodio che ha visto coinvolta una giovane studentessa colpita da malore nel corso del trasferimento su un bus diretto al suo istituto superiore, MOM-Mobilità di Marca ritiene di dover esprimere alcune precisazioni sia sulla ricostruzione dei fatti, che sui provvedimenti conseguenti. A poche ore dall’episodio i vertici aziendali hanno sentito l’autista del bus e redatto una relazione che nella mattinata odierna è stata trasmessa anche al sindaco di Pieve di Soligo.

“La ragazza ha preso il bus della linea 132 da Pieve di Soligo a Conegliano, durata di circa 15 minuti, quindi dall’autostazione è salita sulla navetta, un articolato che ha una capienza di 120 posti, per giungere all’istituto “Fanno”. In questo caso il trasferimento ha una durata di soli cinque minuti e – precisa il direttore Giacomo Colladon – l’autista ha riferito che il mezzo era sì affollato, ma non in situazione di sovraccarico. Ricordo che i nostri autisti sono ben coscienti della responsabilità diretta a loro attribuita dalle norme (con pene che vanno fino al ritiro della patente). Anche per questo sono attenti a verificare che il numero di persone in piedi sia in linea con le capienze stabilite”. Risulta che sia stato lo stesso autista a fermare il mezzo, far scendere la studentessa e allertare il 118 attendendo l’arrivo dell’ambulanza. Nel frattempo gli studenti hanno raggiunto l’istituto superiore, distante poche centinaia di metri, a piedi. L’autista stesso ha sentito i genitori della ragazza telefonicamente verificando che la stessa è stata dimessa dal pronto soccorso in poco tempo.

“MOM trasporta ogni anno 27 milioni di passeggeri – conclude il direttore Colladon - e un malore su uno dei nostri mezzi non può essere attribuito a responsabilità dell’azienda se, come è stato verificato, il bus era carico ma non sovraffollato”. “Ho sentito stamane anche il sindaco di Pieve di Soligo – aggiunge il presidente MOM, Giulio Sartor - a lui abbiamo inviato la relazione sull’accaduto. Abbiamo inoltre concordato di verificare congiuntamente MOM-Comune, a partire da lunedì prossimo, le linee a più intensa frequentazione. Se verranno accertate situazioni di affollamento fuori dalla norma, saremo i primi a voler intervenire tempestivamente”.

UFFICIO STAMPA a cura di

ZETA GROUP SRL tel.0422.303042, Mob. 349.2555054, stampa@zetagroup.tv, www.zetagroupcomunicazione.it